



# SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0217-8-2019	Data/Ora Ricezione 18 Marzo 2019 18:31:12	MTA - Star
---	---	------------

Societa' : RENO DE MEDICI

Identificativo : 115308

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : RENONSS01 - Buonanno

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 18 Marzo 2019 18:31:12

Data/Ora Inizio : 18 Marzo 2019 18:31:13

Diffusione presunta

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva il  
Bilancio Consolidato e il progetto del  
Bilancio di Esercizio 2018

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.



## Comunicato stampa

### Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio Consolidato e il progetto del Bilancio di Esercizio 2018

**RDM APPROVA RISULTATI RECORD: NEL 2018 L'EBITDA MARGIN RAGGIUNGE IL 10,4%  
MENTRE L'UTILE NETTO SI AVVICINA AL RADDOPPIO  
PROPOSTO UN DIVIDENDO DI 0,7 CENTESIMI DI EURO PER AZIONE ORDINARIA**

- **RICAVI NETTI CONSOLIDATI A 606 MILIONI DI EURO, +6,5% RISPETTO AI 569,1 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017.**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO (EBITDA) A 63,1 MILIONI DI EURO, IN MIGLIORAMENTO DI 17,3 MILIONI RISPETTO AI 45,8 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017 (+37,8%).**
- **RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO (EBIT) A 39,3 MILIONI DI EURO, IN AUMENTO RISPETTO AI 23,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017 (+67,5%).**
- **UTILE NETTO DEL PERIODO A 27,2 MILIONI DI EURO, QUASI RADDOPPIATO (+86,5%) RISPETTO ALL'UTILE DI 14,6 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017.**
- **FORTE GENERAZIONE DI CASSA CHE COPRE GRAN PARTE DEL COSTO DI ACQUISIZIONE DI BARCELONA CARTONBOARD (EV: 46,4 MILIONI DI EURO). L'INDEBITAMENTO NETTO SALE DI SOLI 22,7 MILIONI A 66,8 MILIONI DI EURO.**
- **UTILE NETTO DI ESERCIZIO DI RENO DE MEDICI S.P.A. A 18,0 MILIONI DI EURO (+73,3% RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2017). PROPOSTO UN DIVIDENDO DI € 0,007 PER AZIONE ORDINARIA E DI € 0,0245 PER AZIONE DI RISPARMIO.**

Milano, 18 marzo 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Eric Laflamme, ha esaminato e approvato il Bilancio Consolidato e il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti il prossimo 29 aprile 2019.

*“Presentiamo ai nostri azionisti e stakeholders un ottimo bilancio che, grazie anche a un contesto di mercato favorevole per buona parte dell'anno, mette in luce gli effetti positivi derivanti dalle decisioni strategiche annunciate nel 2017 e poi messe in atto con determinazione – ha dichiarato Michele Bianchi, Amministratore Delegato di Gruppo RDM. - Nelle differenti situazioni che nel 2018 hanno caratterizzato sia la domanda sia i prezzi delle materie, il Gruppo ha dimostrato una convincente capacità di mantenere e addirittura migliorare la propria redditività, grazie a un chiaro posizionamento strategico e all'apprezzamento da parte della clientela”.*

*“Oggi siamo il primo produttore di cartoncino per imballaggi in fibra riciclata nei Paesi del Sud Europa quali Italia, Francia e Spagna, dove, grazie all’acquisizione sul finire del 2018 di Barcelona Cartonboard, possiamo presidiare i principali mercati Europei e garantire un elevato livello di servizio a tutti i nostri clienti.*

*“Le iniziative avviate nel 2018, come l’ottimizzazione della struttura dei costi e la maggior flessibilità produttiva, - ha concluso Bianchi – continueranno a generare valore aggiunto nel biennio 2019-20 con l’obiettivo di portare l’incremento già registrato della marginalità operativa ad assumere valenza strutturale, indipendentemente dai futuri cicli di mercato”.*

\*\*\*

## **L’andamento della gestione del Gruppo nel corso dell’esercizio 2018**

In un contesto che nel 2018 è stato caratterizzato da bassi prezzi della materia prima fibrosa e da una domanda tonica nella prima parte dell’anno, ma in progressiva decelerazione nella seconda, il Gruppo RDM ha consuntivato un significativo incremento della marginalità operativa e dell’utile netto, dimostrando di riuscire a cogliere le opportunità offerte dal proprio posizionamento di mercato nel preservare il livello dei margini anche a fronte di pressioni sui prezzi di vendita.

Nell’esercizio 2018 l’EBITDA si attesta infatti a 63,1 milioni di Euro contro i 45,8 dell’esercizio 2017, mentre la sua incidenza sui ricavi di vendita raggiunge il 10,4% rispetto all’8,1% del 2017.

L’utile netto è pari a 27,2 milioni di Euro, quasi raddoppiato rispetto a 14,6 dell’esercizio precedente.

In continuità con le linee strategiche avviate nel 2017, il Gruppo RDM ha continuato a lavorare nel 2018 per portare a livelli strutturalmente più elevati la propria redditività in termini di EBITDA margin, ponendo in essere delle ulteriori iniziative volte a mitigare le variazioni dei risultati economici nelle diverse fasi del ciclo. In particolare è stato lanciato un insieme di azioni tese ad incrementare la marginalità attraverso l’ottimizzazione del mix produttivo, l’allocazione degli ordini tra i vari stabilimenti e l’efficientamento dei costi. Tali azioni, che hanno già prodotto alcuni benefici nel 2018, proseguiranno nel biennio 2019-2020 con l’obiettivo di raccoglierne ulteriori frutti in termini di marginalità operativa.

Accanto alle politiche di profittevole crescita organica, alla fine di ottobre 2018 RDM Group ha concluso l’acquisizione del più importante produttore di cartoncino della Penisola Iberica - **Barcelona Cartonboard S.A.U.** – rafforzando la sua leadership nel Sud Europa. La forte generazione di cassa ha permesso di coprire buona parte del costo dell’operazione (Enterprise Value di 46,4 milioni di Euro): l’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 è infatti pari a 66,8 milioni di Euro, con un incremento di 22,7 milioni rispetto ai 44,1 milioni a fine 2017.

Il livello di gearing<sup>1</sup>, pur essendo aumentato da 0,26% a 0,21% rimane a livelli contenuti.

---

<sup>1</sup> Il gearing è stato calcolato come rapporto tra “posizione finanziaria netta / (posizione finanziaria netta + patrimonio netto)”.

## STRATEGIA DI BUSINESS

Il segmento in cui opera tradizionalmente il Gruppo RDM, ovvero il WLC – White Lined Chipboard (cartoncino patinato da imballaggio su base riciclata) che presenta un'incidenza sul fatturato consolidato di oltre l'80%, nel 2018 è stato caratterizzato da una domanda complessivamente inferiore dell'1,6% rispetto all'anno precedente, che era stato contraddistinto da un boom di domanda. RDM è riuscita a mantenere sostanzialmente invariata la quota di mercato, flettendo di solo mezzo punto percentuale. Alcuni impianti, in particolare lo stabilimento di Villa Santa Lucia nel Sud Italia, sono stati interessati da una minor efficienza produttiva a seguito della riallocazione dei prodotti nell'ottica "multi mill", producendo complessivamente grammature più leggere, in linea con i trend di mercato. Ciò ha determinato un calo dei volumi spediti, soprattutto nell'ultimo trimestre.

A protezione ed incremento della marginalità, RDM ha ottimizzato il suo portafoglio ordini attraverso la nuova organizzazione vendite e una funzione aziendale a ciò preposta.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, il prezzo della carta da macero ha fatto registrare, a partire da settembre 2017, una notevole riduzione di prezzo fino a tutto il primo trimestre 2018, raggiungendo a marzo il livello minimo registrato sul mercato dalla crisi del 2009. Nei trimestri successivi i prezzi medi sono rimasti sostanzialmente stabili nonostante la tendenza al rialzo soprattutto nei gradi bianchi, sostituiti della cellulosa. L'andamento al ribasso dei prezzi della carta riciclata è dovuto alle restrizioni imposte dal Governo Cinese alle importazioni di carta da macero non selezionata ed alle limitazioni nel rilascio delle licenze. In Europa si è pertanto creato un eccesso di offerta che ha spinto al ribasso i prezzi.

Il segmento FBB – Folding Box Board (cartoncino per astucci pieghevoli ottenuto con fibre vergini), che presenta un'incidenza sul fatturato consolidato di poco inferiore al 20%, ha registrato una crescita della domanda di mercato del 6,6%. Lo stabilimento di La Rochette ha prodotto complessivamente minori tonnellate nel 2018, anche se nell'ultimo trimestre la tendenza si è leggermente invertita. I ricavi sono comunque stati superiori, per l'effetto dei maggiori prezzi di vendita praticati. La società infatti ha annunciato un aumento dei prezzi a fine esercizio 2017 che è entrato a regime nel corso del 2018.

Tale aumento non è stato sufficiente a preservare la redditività del segmento che è stata completamente erosa dall'andamento rialzista dei prezzi delle fibre cellulosiche vergini.

Nel 2018, sulla scia del 2017, il prezzo di tali fibre ha continuato ad aumentare, sia nel segmento delle cosiddette 'fibre corte', per la difficoltà dell'offerta di fare fronte alla domanda, sia nel segmento delle 'fibre lunghe', principalmente per l'aumento della domanda cinese, in parziale sostituzione della carta riciclata. I prezzi delle fibre vergini hanno raggiunto a giugno 2018 il picco massimo (circa 1.230 USD\$/TON) per poi stabilizzarsi nel terzo e quarto trimestre. La debolezza del dollaro americano ha solo parzialmente compensato l'effetto degli aumenti di prezzo.

A partire dalla fine del 2018 si sono registrati movimenti al ribasso su entrambe le tipologie di fibre vergini e resta un'attesa ribassistica seppur di lieve entità.

Alla fine del 2018 il Gruppo RDM ha annunciato un ulteriore aumento dei prezzi che sta andando a regime in questi primi mesi del 2019.

I **costi per energia** nel 2018 hanno fatto registrare un sensibile incremento rispetto all'anno precedente in conseguenza dell'incremento prezzo delle principali fonti di approvvigionamento energetico, ovvero gas naturale, energia elettrica, carbone. L'andamento dei prezzi è sostanzialmente legato al quadro macroeconomico dell'anno in corso e all'andamento del prezzo del petrolio. Il degradarsi delle aspettative di crescita ha provocato nell'ultimo trimestre un arresto del trend rialzista sui prezzi delle materie prime, in particolare energetiche.

## **CRESCITA PER LINEE ESTERNE**

Il Gruppo nel 2018 ha rafforzato la sua leadership nel Sud Europa acquisendo la più grande cartiera della penisola Iberica – **Barcelona Cartonboard S.A.U.** – e diventando il primo produttore di cartoncino per imballaggi in fibra riciclata in Italia, Francia e Spagna.

L'operazione si è perfezionata in data 31 ottobre 2018, con il pagamento al venditore di 36,5 milioni di Euro e l'accollo del debito finanziario della controllata ammontante a 9,7 milioni di Euro.

Il risultato 2018 consolida quindi la Società **Barcelona Cartonboard S.A.U.** per un periodo di due mesi, dal 1° Novembre al 31 Dicembre 2018. La contribuzione della nuova Società acquisita ai risultati dell'esercizio 2018 è pari a 21,9 milioni di Euro in termini di ricavi e 1,5 milioni di Euro di EBITDA.

L'appartenza al Gruppo RDM permetterà alla consociata di massimizzare la sua profittabilità grazie alla condivisione del know-how all'interno del Gruppo e alla revisione del portafoglio prodotti - mercati serviti. Inoltre Reno De Medici potrà rafforzare nei prossimi esercizi la sua presenza in un mercato già conosciuto e migliorare il livello di servizio offerto ai clienti, anche alla luce della prossimità geografica ad alcuni dei principali converters in Francia e nella Penisola Iberica.

Il risultato 2018 consolida anche per la prima volta integralmente la **PAC Service S.p.A.**, acquisita a fine 2017 con effetti a partire dal 1° gennaio 2018, precedentemente valutata con il metodo del patrimonio netto, che contribuisce ai risultati, ante elisione intercompany, con ricavi pari a 21,1 milioni di Euro ed un EBITDA di 1,7 milioni di Euro.

## **INVESTIMENTI OPERATIVI**

Il Gruppo ha effettuato nel 2018 **Investimenti** per 24,4 milioni di Euro, che si confrontano con i 20,7 milioni del 2017. Anche nell'esercizio 2018 la società ha continuato ad investire nell'incremento della capacità e nel miglioramento della qualità, nell'ottimizzazione dei costi, così come nell'efficienza energetica e nel progetto di digitalizzazione del Gruppo. Tra i maggiori investimenti si segnalano la nuova cassa d'afflusso installata ad Arnsberg, la ribobinatrice di Villa Santa Lucia, l'avvolgitore di fine macchina di Santa Giustina, la taglierina di

PAC Service, il secondo step nell'efficientamento energetico di La Rochette e il proseguimento dell'implementazione del nuovo ERP.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'**Indebitamento Finanziario Netto Consolidato** al 31 dicembre 2018 è pari a 66,8 milioni di Euro, con un incremento di 22,7 milioni rispetto ai 44,1 milioni al 31 dicembre 2017. Il cash-flow netto operativo è stato positivo per 52,4 milioni di Euro e ha permesso al Gruppo RDM di assorbire in larga parte l'impatto finanziario derivante dall'acquisizione di **Barcelona Cartonboard S.A.U.** (Enterprise Value di 46,4 milioni di Euro).

Oltre alle normali dinamiche del capitale circolante legate all'andamento positivo dell'anno, il cash flow operativo è stato positivamente impattato dall'incremento nell'utilizzo del factoring principalmente dovuto all'ingresso nel programma di factoring della consociata La Rochette S.p.A. L'impatto negativo più rilevante è quello derivante dal maggiore ammontare, verso il 2017, degli investimenti.

Tra gli esborsi si segnalano: i dividendi pagati e l'acquisto di azioni proprie per complessivi 1,7 milioni di Euro, nonché l'acquisto di un ulteriore 5% della controllata R.D.M. Ovaro S.p.A. da Friulia S.p.A. per 0,6 milioni di Euro.

## RISULTATI CONSOLIDATI

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di euro)</b>		
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>605.980</b>	<b>569.089</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)</b>	<b>63.113</b>	<b>45.813</b>
<b>EBIT (2)</b>	<b>39.336</b>	<b>23.481</b>
<b>Risultato corrente ante imposte (3)</b>	<b>40.084</b>	<b>20.796</b>
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(12.914)</i>	<i>(6.228)</i>
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>27.170</b>	<b>14.568</b>

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" – "Imposte"

I **Ricavi di Vendita** ammontano a 606 milioni di Euro, rispetto ai 569,1 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Al netto del consolidamento linea per linea della PAC Service S.p.A (+21,1 milioni di Euro, ante elisioni intercompany) e di Barcelona Cartonboard S.A.U. per gli ultimi due mesi del 2018 (+21,9 milioni di Euro), i ricavi di vendita sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente.

Le **tonnellate vendute** nel 2018 dal Gruppo RDM raggiungono le 1.020 mila unità, rispetto alle 1.012 mila vendute nel 2017. La variazione riflette da un lato le tonnellate vendute dalle due Società consolidate per la prima volta nel 2018, dall'altra la diminuzione dei volumi venduti a perimetro omogeneo con il 2017. Tale diminuzione è ascrivibile principalmente al segmento WLC e riflette sia un indebolimento della domanda nella seconda parte dell'anno, sia minori volumi spediti a seguito della riallocazione produttiva di alcune tipologie di cartoncino da uno stabilimento all'altro.

I **prezzi medi di vendita**, in entrambi le divisioni, sono stati maggiori rispetto al 2017.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.12.2018	Inc. %	31.12.2017	Inc. %
(migliaia di euro)				
Italia	200.105	33%	186.140	33%
Unione Europea	333.202	55%	312.403	55%
Extra Unione Europea	72.673	12%	70.546	12%
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>605.980</b>	<b>100%</b>	<b>569.089</b>	<b>100%</b>

Gli **Altri Ricavi** ammontano a 6,3 milioni di Euro, con una diminuzione di 2,6 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, dovuta per la maggior parte ai minori certificati di efficienza energetica per gli stabilimenti italiani (i cosiddetti "certificati bianchi").

Il **Costo per materie prime e servizi** ammonta a 459,4 milioni di Euro con un aumento di 21,3 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto al diverso perimetro di consolidamento. Al netto di tale effetto, la voce è stata interessata da un sensibile decremento del costo della carta da macero, da un incremento del prezzo della fibra vergine, dei costi energetici e di alcuni servizi tra cui lo smaltimento rifiuti.

Il **Costo del Personale** ammonta a 90,8 milioni di Euro, con un incremento di 3,5 milioni di Euro rispetto agli 87,3 milioni consuntivati nel 2017. La variazione riflette principalmente il consolidamento integrale di PAC Service S.p.A. e Barcelona Cartonboard S.A.U. nonché gli aumenti contrattuali.

Gli organici del Gruppo RDM al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da 1.744 dipendenti, rispetto ai 1.487 dipendenti al 31 dicembre 2017.

Nel 2018 l'**EBITDA** ha raggiunto i 63,1 milioni di Euro, in sensibile aumento rispetto ai 45,8 milioni del 2017 con un'incidenza sui ricavi del 10,4% rispetto a 8,1% del 2017.

L'**EBIT** ammonta a 39,3 milioni di Euro, rispetto ai 23,5 milioni del 2017. Gli ammortamenti e le svalutazioni sono aumentati di 1,4 milioni di Euro, principalmente per effetto del cambiamento del perimetro di consolidamento.

Gli **Oneri Finanziari Netti** sono stati pari a 2,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 3,1 milioni del 2017, principalmente per la diminuzione degli oneri su cambi, dovuta alla svalutazione del dollaro americano, con un saldo positivo di 23 mila Euro nel 2018 rispetto ad una perdita di 602 mila registrata nel 2017. Il costo medio del debito rimane a livelli contenuti.

Gli **Utili da Partecipazioni** ammontano a 3,2 milioni di Euro, contro i 0,4 milioni di Euro consuntivati nel 2017. Il rilevante aumento è ascrivibile, per un importo pari 3 milioni di Euro, all'acquisizione del restante pacchetto azionario della PAC Service S.p.A., con conseguente valutazione al fair value dell'investimento precedentemente detenuto (33,33%) che veniva valutato con il metodo del patrimonio netto.

Lo stanziamento per **Imposte** è pari a 12,9 milioni di Euro, rispetto ai 6,2 milioni di Euro del 2017, con un aumento rilevante legato al maggiore imponibile fiscale e al completo utilizzo nell'esercizio 2018 delle perdite pregresse da parte della Capogruppo Reno De Medici S.p.A.

L'**Utile Netto Consolidato** raggiunge i 27,2 milioni di Euro, con una rilevante crescita rispetto ai 14,6 milioni consuntivati nel 2017, trainata dalla maggiore redditività operativa, parzialmente compensata da più elevati ammortamenti e oneri fiscali.

### **PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO**

La **PAC Service S.p.A.** a partire dal 1° gennaio 2018, data di efficacia dell'acquisizione della residua partecipazione nella stessa, viene consolidata integralmente.

Il 12 febbraio 2018 è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella Controllante della **R.D.M. Marketing S.r.l.** Gli effetti contabili e fiscali sono decorsi a partire dal 1° gennaio 2018, mentre quelli legali dal 1° aprile 2018.

In data 28 marzo 2018 la Reno De Medici S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione nella **Manucor S.p.A.** Tale partecipazione era stata interamente svalutata negli esercizi precedenti, e pertanto la cessione della stessa ha generato una plusvalenza non rilevante.

In data 19 giugno 2018 la Reno De Medici S.p.A., in applicazione degli accordi sottoscritti con la **Friulia S.p.A.** nel 2017, ha riacquisito al prezzo di 646.418 Euro, un'ulteriore quota, pari al 5%, della partecipazione posseduta dalla Friulia S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A. A valle di tale operazione la quota residua ancora posseduta dalla Friulia S.p.A. risulta essere pari al 10%, e verrà riacquistata in due quote uguali il 30 giugno degli anni 2019 e 2020.

In data 2 luglio 2018 Reno De Medici S.p.A. ha stipulato con il Fondo tedesco di private equity Quantum Capital Partners il preliminare di acquisto del 100% di **Barcelona Cartonboard S.A.U.**, società di diritto spagnolo e settimo player europeo nel settore del cartoncino patinato. L'operazione si è perfezionata in data 31 ottobre 2018; a partire da tale data la società viene consolidata integralmente.

In data 11 settembre il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici S.p.A. ha nominato il Dott. Luca Rizzo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98, in qualità di Chief Financial Officer.

## **Altre informazioni**

### Acquisti di azioni proprie nel 2018

Nel corso del 2018 la Reno De Medici S.p.A. ha acquistato, in conformità all'autorizzazione deliberata, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2018, complessive n. 828.698 azioni proprie ordinarie, al prezzo unitario medio di euro 0,70 per un controvalore complessivo di 576.711 Euro.

Gli acquisti sono stati effettuati sui mercati regolamentati, in conformità all'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis, comma 1 lett. B del Regolamento Consob 11971/1999.

Ad esito degli acquisti effettuati nel 2018 il Gruppo RDM detiene - tenuto conto delle azioni già precedentemente in portafoglio - complessive n. 2.262.857 azioni proprie pari allo 0,599% del capitale sociale raggiungendo il numero massimo di azioni da acquistare così come definito nel programma di acquisto di azioni proprie.

Nel corso dell'anno non sono stati compiuti atti di disposizione di azioni proprie, né acquisti di azioni Reno De Medici da parte di Società controllate.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura del periodo non si registrano eventi di rilievo.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Lo scenario macroeconomico generale per il 2019 presenta molti elementi di incertezza quali l'effetto Brexit, i rapporti Cina - USA, la situazione geopolitica di alcuni Paesi (Turchia e Venezuela) e le prossime elezioni in Europa. E' difficile prevedere l'impatto di tali elementi sull'andamento economico Europeo, principale mercato di sbocco del Gruppo RDM.

In entrambi i settori in cui opera il Gruppo RDM, **White Lined Chipboard (WLC)** e **Folding Box Board (FBB)**, l'outlook a breve termine resta moderatamente positivo. Da un lato si assiste ad una contrazione della domanda già intervenuta nell'ultimo trimestre 2018, dall'altro la forbice tra costo materie prime e prezzi di vendita, seppur in diminuzione, rimane a livelli soddisfacenti.

I prezzi della **carta da macero** dovrebbero rimanere stabili nella prima parte dell'anno in un quadro generale caratterizzato dal perdurare delle restrizioni imposte dal governo Cinese alle importazioni.

Per quanto riguarda le **fibres vergini**, ci si attende che i prezzi, sulla scia del trend registrato a partire dagli ultimi mesi del 2018, continuino a calare leggermente.

Sul lato **prezzi di vendita**, per il segmento **WLC**, il primo trimestre 2019 presenta alcune tensioni, mentre nel segmento **FBB** gli incrementi di prezzo, annunciati alla fine del 2018, si consolideranno entro la prima parte del 2019.

L'evoluzione attesa per i **prezzi dell'energia** vede per la prima parte del 2019 una flessione dai massimi raggiunti durante il 2018.

Il **Gruppo RDM** continuerà a perseguire nel biennio 2019-2020 il programma di iniziative già avviato nel 2018, rafforzando la propria leadership, ottimizzando le produzioni e migliorando il servizio offerto ai clienti, al fine di rendere i livelli di redditività conquistati nel 2018 strutturalmente stabili nel tempo. Una parte del programma passerà attraverso l'integrazione, nell'ottica multi mill, di **Barcelona Cartonboard**, che contribuirà pienamente ai risultati del 2019, anche attraverso il raggiungimento di possibili sinergie.

## **Bilancio di esercizio della Capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2018**

Nell'esercizio 2018 la Capogruppo Reno De Medici S.p.A. ha conseguito **Ricavi Netti** pari a 233,3 milioni di Euro, in leggera flessione (-1,2%) rispetto ai 236,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente a seguito della diminuzione dei volumi venduti, compensati quasi integralmente dall'aumento dei prezzi di vendita.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è passato dai 27,3 milioni di Euro nel 2017 ai 37,5 milioni consuntivati nel 2018. L'incremento, pari a 10,2 milioni di Euro, è stato ottenuto grazie al miglioramento delle performance

operative degli stabilimenti italiani (riduzione degli specifici energetici e dei consumi di materie prime) e alla riduzione dei costi della materia prima e dall'ottimizzazione del mix di vendita.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è positivo per 25,6 milioni di Euro, rispetto a 15,8 milioni di Euro consuntivati nel 2017.

L'**Utile d'Esercizio** è positivo per 18 milioni di Euro, dopo oneri finanziari netti per 0,8 milioni di Euro e proventi da partecipazioni per 0,3 milioni di Euro. La voce imposte è aumentata da 4,3 milioni di Euro a 7,1 milioni di Euro, per l'incremento dell'imponibile fiscale, dovuto alla maggiore profittabilità, e al completo utilizzo nell'esercizio 2018 delle perdite fiscali pregresse.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2018 è pari a 55,4 milioni di Euro rispetto ai 34,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. Il cash-flow netto operativo, positivo per 30,5 milioni di Euro, è stato assorbito da alcuni specifici esborsi pari a circa 39,6 milioni di Euro. Tali esborsi includono: i dividendi pagati e l'acquisto di azioni proprie per 1,7 milioni di Euro; il pagamento del prezzo e dei costi accessori per l'acquisizione del 100% della Barcelona Cartonboard per un importo pari a 37,3 milioni; il riacquisto di una parte della quota posseduta dalla Friulia S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A. per 0,6 milioni di Euro.

## **Destinazione dell'utile dell'esercizio 2018**

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, prevista in prima convocazione per il prossimo 29 aprile (30 aprile 2019 in eventuale seconda convocazione), la seguente destinazione dell'utile netto risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, pari a 17.952.390,18 Euro:

- quanto a 897.619,50 Euro a imputazione alla riserva legale ex art. 2430 c.c.;
- 0,0245 Euro quale dividendo privilegiato a favore di ciascuna delle azioni di risparmio in circolazione alla "record date" del dividendo;
- 0,007 Euro quale dividendo per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla "record date" del dividendo;
- quanto agli utili residui a imputazione alla "Riserva Disponibile".

Il dividendo sarà messo in pagamento dal 15 maggio 2019, previo stacco della cedola n. 12 in data 13 maggio 2019 e "record date" in data 14 maggio 2019.

## **Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie**

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato di sottoporre all'Assemblea ordinaria la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, con le seguenti finalità: (i) a servizio di eventuali

ulteriori Piani di Stock Grant riservati all'Amministratore Delegato della Società, nonché di eventuali ulteriori Piani di compensi basati su strumenti finanziari riservati agli Amministratori e/o ai dipendenti di Reno De Medici, e di eventuali programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti; (ii) costituire un portafoglio di azioni proprie (c.d. "magazzino titoli"), da utilizzare nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie; (iii) disporre eventualmente, ove ritenuto strategico dal Consiglio di Amministrazione, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile; (iv) soddisfare eventuali obblighi derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi; effettuare eventuali attività di sostegno della liquidità del mercato.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla delibera di autorizzazione, per un numero massimo di azioni ordinarie che - tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate - non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Attualmente la Società detiene n. 2.262.857 azioni proprie ordinarie, corrispondenti al 0,599% del capitale sociale. Le società controllate non detengono azioni della società.

Gli acquisti verrebbero effettuati sui mercati regolamentati ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis, comma 1 lett. B del Regolamento Consob 11971/99 secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto verrebbe determinato in un prezzo unitario che non si discosti, in aumento o in diminuzione, per oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

In termini di prezzi e volumi giornalieri le operazioni di acquisto si attuerebbero comunque in conformità alle condizioni di negoziazione previste dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto; e
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Reno De Medici registrato nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Gli eventuali acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato e all'acquisto di azioni proprie

per la costituzione di un cosiddetto “magazzino” titoli, saranno anche effettuati in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui al combinato disposto dell’art. 180, comma 1, lett. C) del TUF e dell’art. 13 del Regolamento (UE) 596/2014.

## **Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società interamente detenuta Bellim S.r.l.**

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, esaminato e approvato il progetto di fusione per incorporazione di Bellim S.r.l. in Reno De Medici S.p.A..

Il Consiglio ha conseguentemente deliberato la convocazione dell’Assemblea del 29 aprile anche in sede straordinaria, per l’approvazione della predetta fusione per incorporazione da attuarsi mediante annullamento senza sostituzione delle quote rappresentative dell’intero capitale sociale dell’incorporanda in quanto interamente possedute dall’incorporante Reno De Medici S.p.A..

Bellim S.r.l. detiene quale asset esclusivo la partecipazione diretta del 40% in PAC Service S.p.A., della quale Reno De Medici S.p.A. detiene direttamente l’ulteriore 60% del capitale sociale.

L’operazione è finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria, attraverso la concentrazione diretta in Reno De Medici S.p.A. della partecipazione totalitaria in PAC Service S.p.A..

## **Altre delibere**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari riferita all’esercizio 2018, nonché la Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter D. Lgs. 58/98. Per l’esercizio 2019 sono stati individuati e nominati ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategica, in aggiunta al CEO Ing. Michele Bianchi, unico Amministratore Esecutivo.

La prima sezione della Relazione sulla Remunerazione sarà sottoposta a deliberazione non vincolante dell’Assemblea degli Azionisti in conformità al citato art. 123-ter D. Lgs. 58/98.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il Bilancio del Valore Sostenibile di Gruppo (Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Società Reno de Medici S.p.A.), che è stato oggetto di verifica da parte di una società di revisione esterna, Deloitte, per verificarne la corrispondenza con lo standard internazionale di rendicontazione di sostenibilità GRI Standards e con quanto previsto dal D. Lgs. 254/2016.

La documentazione inerente alla Relazione Finanziaria Annuale dell’esercizio 2018 e all’Assemblea degli Azionisti sarà resa disponibile nei termini di legge presso la sede legale della Società, sul sito internet [www.rdmgroup.com](http://www.rdmgroup.com) nonché tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarketstorage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)). Le avvenute pubblicazioni saranno oggetto di informativa al pubblico in conformità alla normativa vigente.

\*\*\*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luca Rizzo dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.*

**In allegato:**

- Prospetti contabili del Gruppo RDM al 31 dicembre 2018
- Prospetti contabili della Capogruppo Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2018

**Per ulteriori informazioni**

**Reno De Medici**

**Investor Relations**

Chiara Borgini

Tel: +39 02 89966 204

E-mail: [investor.relations@rdmgroup.com](mailto:investor.relations@rdmgroup.com)

**Media Relations**

**Barabino&Partners**

Stefania Bassi, Francesco Faenza

Tel: +39 02 72023535

E-mail: [s.bassi@barabino.it](mailto:s.bassi@barabino.it); [f.faenza@barabino.it](mailto:f.faenza@barabino.it)

**IR Advisor**

**Blue Arrow**

Maria Grazia Mantini

Tel: +41 91 2291710

E-mail: [mariagrazia.mantini@bluearrow.ch](mailto:mariagrazia.mantini@bluearrow.ch)

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di Euro)</b>		
Ricavi di vendita	605.980	569.089
- di cui parti correlate	12.778	21.305
Altri ricavi e proventi	6.319	8.870
- di cui parti correlate	112	515
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	6.282	(3.489)
Costo Materie prime e servizi	(459.415)	(438.096)
- di cui parti correlate	(68)	(4.502)
Costo del personale	(90.847)	(87.282)
Altri costi operativi	(5.206)	(3.279)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>63.113</b>	<b>45.813</b>
Ammortamenti	(23.395)	(22.332)
Svalutazioni e Rivalutazione	(382)	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>39.336</b>	<b>23.481</b>
Oneri finanziari	(2.508)	(2.610)
Proventi (oneri) su cambi	23	(602)
Proventi finanziari	41	81
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.444)	(3.131)
Proventi (oneri) da partecipazioni	3.192	446
Imposte	(12.914)	(6.228)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio ante discontinued operation</b>	<b>27.170</b>	<b>14.568</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>27.170</b>	<b>14.568</b>
Totale utile (perdita) di esercizio attribuibile a:		
- Gruppo	27.170	14.568
- Soci di minoranza		
Numero medio di azioni		
Base	375.556.686	377.534.217
Diluito	375.556.686	377.534.217
Utile (Perdita) base per azione ordinaria (Euro)	0,07	0,04
Utile (Perdita) diluita per azione ordinaria (Euro)	0,07	0,04

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di Euro)</b>		
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>27.170</b>	<b>14.568</b>
<b>Altre componenti conto economico complessivo</b>		
<b>Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:</b>	<b>(232)</b>	<b>146</b>
<i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	<i>(255)</i>	<i>112</i>
<i>Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i>	<i>23</i>	<i>34</i>
<b>Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi:</b>	<b>1.102</b>	<b>(562)</b>
<i>Actuarial gain (loss) su benefici a dipendenti</i>	<i>1.102</i>	<i>(562)</i>
<b>Totale altre componenti conto economico complessivo</b>	<b>870</b>	<b>(416)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>28.040</b>	<b>14.152</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo attribuito a:</b>		
- Gruppo	28.040	14.152
- Soci di minoranza		

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di Euro)</b>		
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobilizzazioni materiali	245.900	192.570
Avviamento	4.845	
Immobilizzazioni immateriali	10.179	4.613
Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	3.566	3.948
Partecipazioni	694	4.577
Imposte anticipate	678	1.256
Altri crediti	8.710	17.764
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>274.572</b>	<b>224.728</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	107.138	83.659
Crediti commerciali	73.191	63.736
- di cui parti correlate		350
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	6.778	7.126
Altri crediti	11.766	11.204
Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto		
Disponibilità liquide	31.180	19.128
<b>Totale attività correnti</b>	<b>230.053</b>	<b>184.853</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>504.625</b>	<b>409.581</b>

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di Euro)</b>		
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	140.000	140.000
Altre riserve	30.081	19.363
Utili (Perdite) portati a nuovo	(2.433)	(5.466)
Utile (Perdita) d'esercizio	27.170	14.568
<b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>194.818</b>	<b>168.465</b>
Soci di minoranza		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>194.818</b>	<b>168.465</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	75.858	44.277
Strumenti derivati	488	138
Altri debiti	104	26
Imposte differite	11.004	8.924
Benefici ai dipendenti	32.778	33.950
Fondi rischi e oneri a lungo	4.634	4.701
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>124.866</b>	<b>92.016</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	20.354	19.512
Strumenti derivati	296	133
Debiti commerciali	130.409	105.027
- di cui parti correlate	1	28
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto		952
Altri debiti	22.401	20.777
Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto	101	
Imposte correnti	8.979	1.501
Benefici ai dipendenti	212	141
Fondi rischi e oneri a breve	2.189	1.057
<b>Totale passività correnti</b>	<b>184.941</b>	<b>149.100</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>504.625</b>	<b>409.581</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di Euro)</b>		
Utile (Perdita) d'esercizio	27.170	14.568
Imposte sul reddito	12.914	6.228
Ammortamenti	23.777	22.332
Oneri (proventi) da partecipazioni	(3.043)	(446)
Oneri (proventi) finanziari	2.444	2.530
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	(287)	179
Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti	(411)	(1.586)
Variazione rimanenze	(4.628)	(592)
Variazione crediti	12.664	(5.604)
- di cui parti correlate	350	(442)
Variazione debiti	(11.268)	2.380
- di cui parti correlate	(27)	360
<b>Variazione complessiva capitale circolante</b>	<b>(3.232)</b>	<b>(3.816)</b>
<b>Gross cash flow</b>	<b>59.332</b>	<b>39.989</b>
Interessi (pagati) incassati nell'esercizio	(1.455)	(1.696)
Imposte pagate nell'esercizio	(5.445)	(4.115)
<b>Cash flow da attività operativa</b>	<b>52.432</b>	<b>34.178</b>
Investimenti in altre partecipazioni		(1.742)
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali	(24.514)	(20.573)
Variazione area di consolidamento	(36.513)	(10.050)
Investimenti in joint venture e società collegate		
Dividendi incassati	103	120
<b>Cash flow da attività di investimento</b>	<b>(60.924)</b>	<b>(32.245)</b>
Dividendi pagati	(1.172)	(1.003)
Azioni proprie	(577)	(301)
Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve	(5.448)	2.591
- di cui parti correlate		4
Variazione finanziamenti a medio e lungo termine	23.828	(13.457)
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>	<b>16.631</b>	<b>(12.170)</b>
<b>Differenze cambio da conversione</b>	<b>23</b>	<b>34</b>
<b>Variazione disponibilità liquide non vincolate</b>	<b>8.162</b>	<b>(10.203)</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo</b>	<b>19.128</b>	<b>29.331</b>
<b>Disponibilità liquide acquisite *</b>	<b>3.891</b>	
<b>Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo</b>	<b>31.181</b>	<b>19.128</b>

(\*) La voce disponibilità liquide acquisite è riferita al saldo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti di PAC Service S.p.A. al 1° gennaio 2018 e Barcelona Cartonboard S.A.U. al 31 ottobre 2018.

## CONTO ECONOMICO

	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi di vendita	233.256.383	236.195.898
- di cui parti correlate	18.198.415	19.873.340
Altri ricavi	10.043.911	10.237.310
- di cui parti correlate	7.349.938	5.351.306
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	1.811.865	(3.340.516)
Costo Materie prime e servizi	(179.618.422)	(190.807.748)
- di cui parti correlate	(3.877.287)	(13.741.497)
Costo del personale	(25.826.737)	(23.928.086)
Altri costi operativi	(2.118.971)	(1.081.866)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>37.548.029</b>	<b>27.274.992</b>
Ammortamenti	(11.972.743)	(11.478.462)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>25.575.286</b>	<b>15.796.530</b>
Oneri finanziari	(1.350.092)	(1.606.832)
Proventi (oneri) su cambi	150.998	(334.822)
Proventi finanziari	362.710	353.760
Proventi (oneri) finanziari netti	(836.384)	(1.587.894)
Proventi (oneri) da partecipazioni	316.886	408.596
Imposte	(7.103.398)	(4.254.979)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>17.952.390</b>	<b>10.362.253</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	31.12.2018	31.12.2017
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>17.952.390</b>	<b>10.362.253</b>
<b>Altre componenti conto economico complessivo</b>		
<b>Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:</b>	<b>(285.893)</b>	<b>109.971</b>
Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	(285.893)	109.971
<b>Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi:</b>	<b>53.058</b>	<b>23.522</b>
Actuarial gain / (loss) su benefici a dipendenti	53.058	23.522
<b>Totale altre componenti conto economico complessivo</b>	<b>(232.835)</b>	<b>133.493</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>17.719.555</b>	<b>10.495.746</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITÀ	31.12.2018	31.12.2017
<b>Attività non correnti</b>		
Immobilizzazioni materiali	107.754.695	109.527.291
Immobilizzazioni immateriali	6.962.430	3.956.483
Partecipazioni in società controllate	135.987.349	84.925.234
Partecipazioni in società collegate, <i>joint venture</i> e altre imprese	151.059	2.344.078
Altri crediti	1.200.590	11.024.521
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>252.056.123</b>	<b>211.777.607</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	30.989.369	31.155.111
Crediti commerciali	27.545.203	32.857.383
Crediti verso società del Gruppo	13.828.635	9.062.719
Altri crediti	2.244.964	3.288.670
Altri crediti verso società del Gruppo	13.734.829	6.417.532
Cassa e disponibilità liquide	26.835.193	17.550.312
<b>Totale attività correnti</b>	<b>115.178.193</b>	<b>100.331.727</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>367.234.316</b>	<b>312.109.334</b>

<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	140.000.000	140.000.000
Altre riserve	33.236.183	25.438.661
Utile (Perdita) d'esercizio	17.952.390	10.362.253
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>191.188.573</b>	<b>175.800.914</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	49.321.674	21.164.406
Strumenti derivati	320.333	60.273
Altri debiti		26.051
Imposte differite	3.034.785	3.447.349
Benefici ai dipendenti	5.466.765	5.486.018
Fondi rischi e oneri a lungo	4.778.517	2.218.944
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>62.922.074</b>	<b>32.403.041</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	10.881.961	14.006.480
Strumenti derivati	220.562	108.326
Debiti commerciali	51.022.838	55.159.799
Debiti verso società del Gruppo	2.441.579	3.796.480
Altri debiti	6.734.804	5.020.842
Altri debiti verso società del Gruppo	34.686.732	24.081.598
Imposte correnti	5.954.701	954.429
Benefici ai dipendenti	68.411	7.121
Fondi rischi e oneri a breve	1.112.081	770.304
<b>Totale passività correnti</b>	<b>113.123.669</b>	<b>103.905.379</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>367.234.316</b>	<b>312.109.334</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di Euro)</b>		
Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte	25.056	14.617
Ammortamenti	11.972	11.478
Oneri (proventi) da partecipazioni	(317)	(409)
Oneri (proventi) finanziari	987	1.253
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	(50)	(37)
Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti	(101)	(533)
Variazione rimanenze	166	1.421
Variazione crediti	2.332	(4.130)
- di cui verso parti correlate	(2.376)	(231)
Variazione debiti	(6.207)	180
- di cui verso parti correlate	(2.908)	(365)
Variazione complessiva capitale circolante	(3.709)	(2.529)
<b>Gross cash flow</b>	<b>33.838</b>	<b>23.840</b>
Interessi pagati nell'esercizio	(983)	(1.030)
- di cui verso parti correlate	(161)	(112)
Interessi incassati nell'esercizio	363	120
- di cui verso parti correlate	147	94
Imposte pagate nell'esercizio	(2.729)	(696)
<b>Cash flow da attività operativa</b>	<b>30.489</b>	<b>22.234</b>
Investimenti in partecipazioni in altre imprese	(6)	(1.758)
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali	(11.369)	(8.663)
Investimenti al netto dei disinvestimenti in partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate	(36.980)	(627)
Altri investimenti		(10.050)
Dividendi incassati	103	120
<b>Cash flow da attività di investimento</b>	<b>(48.252)</b>	<b>(20.978)</b>
Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve	1.648	(230)
- di cui verso parti correlate	(2.452)	(1.926)
Variazione finanziamenti a medio e lungo termine	27.149	(10.273)
Dividendi pagati	(1.172)	(1.003)
Acquisto azioni proprie	(577)	(301)
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>	<b>27.048</b>	<b>(11.807)</b>
<b>Variazione disponibilità liquide non vincolate</b>	<b>9.285</b>	<b>(10.551)</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate all'inizio dell'esercizio</b>	<b>17.550</b>	<b>28.101</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a fine esercizio</b>	<b>26.835</b>	<b>17.550</b>

Fine Comunicato n.0217-8

Numero di Pagine: 25